

ziate 1,700,000 lire che tuttora rimangono integre. I fondi nuovi dovrebbero cominciare al 1895-96.

**Visocchi.** No! Chiedo di parlare.

**Branca, ministro dei lavori pubblici.** Quindi non si può dire che si sia tolto per gli anni prossimi alcuno stanziamento.

Però debbo riaffermare quanto già dissi; e credo che ciò valga ad acquietare l'onorevole Testa e l'onorevole Visocchi. Furono costruiti due tronchi, Velletri-Terracina e Sparanise-Gaeta, come tronchi di terza categoria e d'interesse locale credendosi che la direttissima Roma-Napoli, che fino da allora era sul tappeto, dovesse poi giovare a congiungere i due tronchi. Ora, poichè anche con la legge del 1888 la direttissima è rimandata a tempo più lontano, perchè gli stanziamenti cominciano al 1895-96, è chiaro che non appena si presenterà la legge 1892-93, fra i primi provvedimenti bisognerà cercare di unire questi due tronchi, inquantochè se restano come due tronchi d'interesse locale, siccome misurano entrambi oltre cento chilometri, vi sarebbe una perdita nell'esercizio, perchè è impossibile che due tronchi di così scarsa importanza possano compensare le spese di esercizio.

Quindi un provvedimento diventerà necessario, non solo nell'interesse delle popolazioni e dell'economia del paese, ma nell'interesse stesso della finanza. Questa, però, è una questione che va riservata, perchè non si poteva risolvere con la legge presente.

Quindi io non vedo perchè le mie parole debbano significare un'orazione funebre, e si possa dire che io, mentre ho lodato le linee a parole, ho tolto gli stanziamenti.

Io non ho punto tolto gli stanziamenti. Dico di più: ho già ordinato gli studi di questa linea. E siccome, in questi giorni, è venuta da me una numerosa Commissione di sindaci, perchè per questa linea, come per tutte le altre, vi sono questioni di tracciato; si farà uno studio completo anche per conoscere qual'è il tracciato da preferirsi; e quando sarà presentata la legge promessa, allora, con piena cognizione di causa, sarà data la soluzione conveniente.

**Presidente.** L'onorevole Testa ha facoltà di parlare.

**Testa.** Era certo che l'onorevole ministro avrebbe risposto come ha risposto; perciò mi dichiaro pienamente soddisfatto.

**Presidente.** L'onorevole Visocchi ha facoltà di parlare.

**Visocchi.** L'onorevole ministro ha detto che egli non ha tolto i fondi alla Terracina-Formia ed io per risposta lo prego di ascoltare l'articolo 7 della legge del 1888:

« È autorizzata la spesa di lire 14 milioni da ripartirsi sui bilanci del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1890-91 e per quelli del quadriennio successivo, per la costruzione di un tronco fra Terracina e Formia della ferrovia diretta fra Roma e Napoli, ecc., ecc. »

Dunque questo articolo dice chiaramente che in ciascuno di questi bilanci dal 1890-91 al 1894-95, ci doveva essere l'iscrizione di 2,800,000 lire per questa costruzione.

Ora nella legge attuale si stabilisce che per strade ferrate non si debba iscrivere, per un quinquennio, altro che le somme portate nella tabella A, dunque è evidente che la presente legge priva la Terracina-Formia dei fondi che le erano destinati dalla legge del 1888.

Comprendo che allo stato della discussione non è possibile di portare alcun rimedio, anzi dirò all'onorevole ministro che io aveva preparato un'aggiunta all'articolo terzo di questa legge, riguardante specialmente questa costruzione, aggiunta che aveva avuto l'onore di raccogliere le firme di moltissimi nostri colleghi, di questa Camera. Ma poi, ad evitare discussioni troppo lunghe, e ad evitare che altri concorressero con altre aggiunzioni a turbare l'approvazione della legge presente, che io stimo una dura necessità, fummo d'accordo a non presentarla.

Prendiamo atto delle dichiarazioni del ministro, augurandoci che migliori fatti verranno ad evitare che in altra occasione occorran lagnanze simili a quelle fatte ora ed in altre occasioni.

**Presidente.** L'onorevole ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

**Branca, ministro dei lavori pubblici.** Ringrazio l'onorevole Visocchi del suo spirito conciliante, ma gli stanziamenti già previsti sono stati spesi nel tronco Formia-Minturno, ed avanza quel solo milione conservato, per la qualcosa a reintegrare il fondo occorrerebbero altri stanziamenti.

Dunque Ella avrebbe ragione se, stando alla legge del 1888, si fossero messi altri stanziamenti nel bilancio. Ma non furono messi